

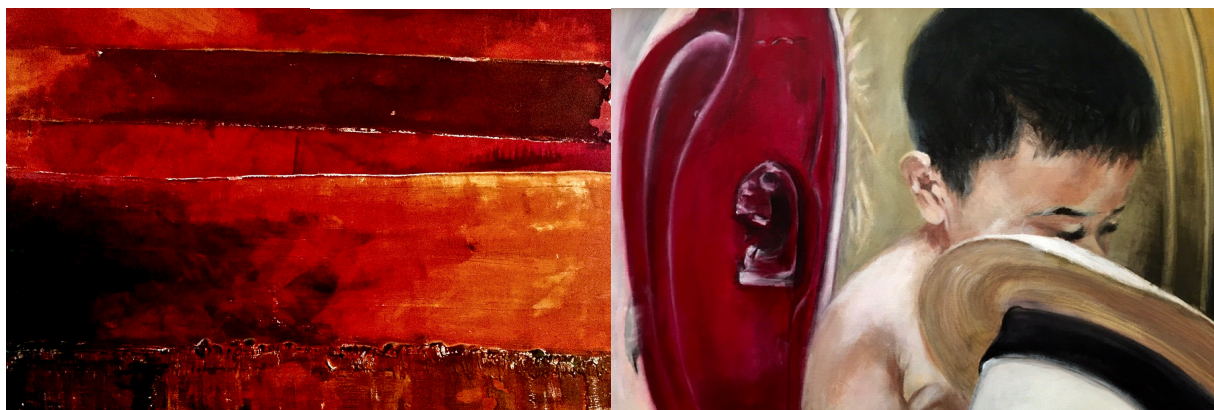
142

GALLERIA ALCENTOQUARANTADUE

Viale Monza 142 | 20127 Milano

#340 255 4947

paolabox66@gmail.com



COMUNICATO STAMPA

La galleria al**142** è lieta di presentare la mostra

PRESENZA ASSENZA

di Lilia Rossi

mostra a cura di *Paola Riccardi*

Con la mostra PRESENZA ASSENZA Lilia Rossi, scenografa e arredatrice d'interni da molti anni, mostra alcuni pezzi della sua recente produzione artistica frutto di una pratica vissuta come personale e liberatoria. "Amo e pratico la pittura astratta poiché regala una sensazione di vita e di movimento ma sento più mio il genere figurativo, in un'accezione che definirei "fuggevole". I miei quadri sono spesso riconducibili ad attimi che fotografo per poi riproporli in pittura con un senso di imprecisione, alla ricerca dell'espressione di qualcosa che non si riesce a bloccare, qualcosa come appunto l'attimo, che alla sua scomparsa si lascia dietro un'emozione duratura ma allo stesso tempo anche una percezione di presenza".

"Considero importante non tralasciare alcun ambito artistico se questo può portare una crescita interiore e professionale. Ho scelto la scenografia perché unisce due aspetti per me essenziali: il desiderio di dare vita tramite il disegno a ciò che io o altri immaginavamo ed il coinvolgimento di una creatività in grado di andare oltre al conosciuto. Che si tratti di una scenografia o di un quadro, ciò che mi interessa maggiormente è il connubio tra creatività e razionalità che si attua durante la realizzazione di un progetto. Penso che sia proprio la possibilità di immaginare un'idea, visualizzarla con un disegno, portarla a definizione sulla carta e infine realizzarla concretamente ciò che amo di più del mio mestiere: è la piacevole sensazione di non avere limiti, perché l'immaginazione, effettivamente, di limiti non ne ha. Come per una scenografia o la ristrutturazione di un interno, tutto nasce dai primi pochi tratti abbozzati su un foglio e poi sviluppati nel progetto finale: un processo creativo rigoroso e articolato ma pieno di fantasia, che nasce da una semplice idea, un'immagine mentale che prende vita. Così è per me la pittura, che vivo come una pratica liberatoria perché trovo che dipingere sia come estraniarsi da qualsiasi copione produttivo, è un luogo e un momento dove non è necessario seguire uno stile imposto da un target o da uno sponsor, per quanto creativi o coinvolgenti possano essere. Mi piace pensare che coloro che guardano i miei quadri siano liberi di dare loro un'interpretazione personale e di provare un'emozione che vada al di là del soggetto rappresentato, così come avviene nel teatro e nel cinema quando si sceglie di consegnare allo spettatore un finale aperto in modo che egli, con la propria sensibilità, possa svolgerlo a proprio piacimento così da sentirlo più suo, lasciando piena possibilità di una visione libera e soggettiva". *Lilia Rossi*

Inaugurazione venerdì 25 maggio 2018 ore 18.30 – 21.00

dal 25 maggio al 3 giugno 2018

lu-ven solo su appuntamento | sab-dom 11.00 - 21.00 | *ingresso libero*

presso galleria **alcentoquarantadue** | Viale Monza 142 | cortile interno, citofono 105

LILIA ROSSI

Toscana di famiglia, nata ad Asti nel '62, si è diplomata in Scenografia all' Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Negli anni dell' Accademia fa esperienza presso studi di scenotecnica per la creazioni di costumi e scene per la RAI e per il teatro e collabora alla realizzazione di scenografie per spot pubblicitari.

Dopo la laurea si specializza con un Master in Architettura di Interni.

Inizia a collaborare a produzioni teatrali del Teatro alla Scala di Milano, del Piccolo Teatro, del Teatro Nazionale e del Lirico, lavorando prima come assistente di scena e poi come assistente scenografa; nello stesso periodo partecipa ai lavori di restauro di un' ala dell'ex Paolo Pini per la regione Lombardia, all'interno di un progetto di recupero degli ex istituti psichiatrici.

Ha svolto attività di docenza in disegno e storia dell'arte nelle scuole superiori. Parallelamente all'attività lavorativa incomincia ad appassionarsi alla pittura in modo privato, come espressione libera, attingendo dalle sue esperienze giovanili e formative ma anche ispirandosi a viaggi compiuti. Continua la sua attività come scenografa free lance lavorando per televisioni private quali Mediaset e Reti televisive di Padova.

Oggi la sua creatività spazia in diversi campi tra cui la progettazione di sfilate di moda per Pitti Imagine, la ristrutturazioni di interni con recupero conservativo per privati e gli spot pubblicitari.